

PERSONAL BRANDING

Lezione n.6

Paolo Errico

ALCUNE INFO DI SERVIZIO

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO® ONLUS

FOGLIO PRESENZE

Cognome:..... Nome:.....
Corso:..... Orario:.....

	Data	Osservazioni	Firma del docente
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

FOGLIO PRESENZA

http://www.unipoptorino.it/programmi/firme_presenze_crediti_formativi.pdf

Prima lezione: no firma
Seconda in avanti: firma

DOWNLOAD LEZIONI PRECEDENTI

www.iosonoazienda.it

Le email raccolte serviranno ad inviare le lezioni,
comunicazioni di cambio orario ecc

ISCRIVETEVI ALLA NEWSLETTER

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



PROGRAMMA DEL CORSO
Argomenti trattati

LEZIONI DEL CORSO
Download lezioni

LIBRI CONSIGLIATI
Consigli di lettura

APPROFONDIMENTI
Approfondimenti

CONTATTI
Rimani in contatto



Confidence
Passion
Belonging
Action
Security

BRAND IS

A set of unique values

Che cos'è il branding?

19 ottobre 2015 | [Blog Personal branding](#)

Comments disabled.

Ecco la definizione rigorosa di Personal Branding da parte di Wikipedia: in... [CONTINUA >>](#)



Le definizioni del Personal Branding

18 ottobre 2015 | [Blog Personal branding](#)

Comments disabled.

Sono tante le definizioni che vengono date al personal branding. Da "Marketing... [CONTINUA >>](#)

CONTATTI
Scrivimi in privato

SCARICA LE LEZIONI
Download delle lezioni del corso

APPROFONDIMENTI
Download e materiale didattico

LIBRI CONSIGLIATI
Suggerimenti di lettura

MESSAGGIO PER CHIAMAQUILLA CHE SI CADE

30 ottobre 2015

I 9 TIPI E LORO 9 COMPULSIONI

1 - Perfezionista: Perfezione

2 - Altruista: Compiacere

3 - Manager: Successo

4 - Romantico: Autenticità

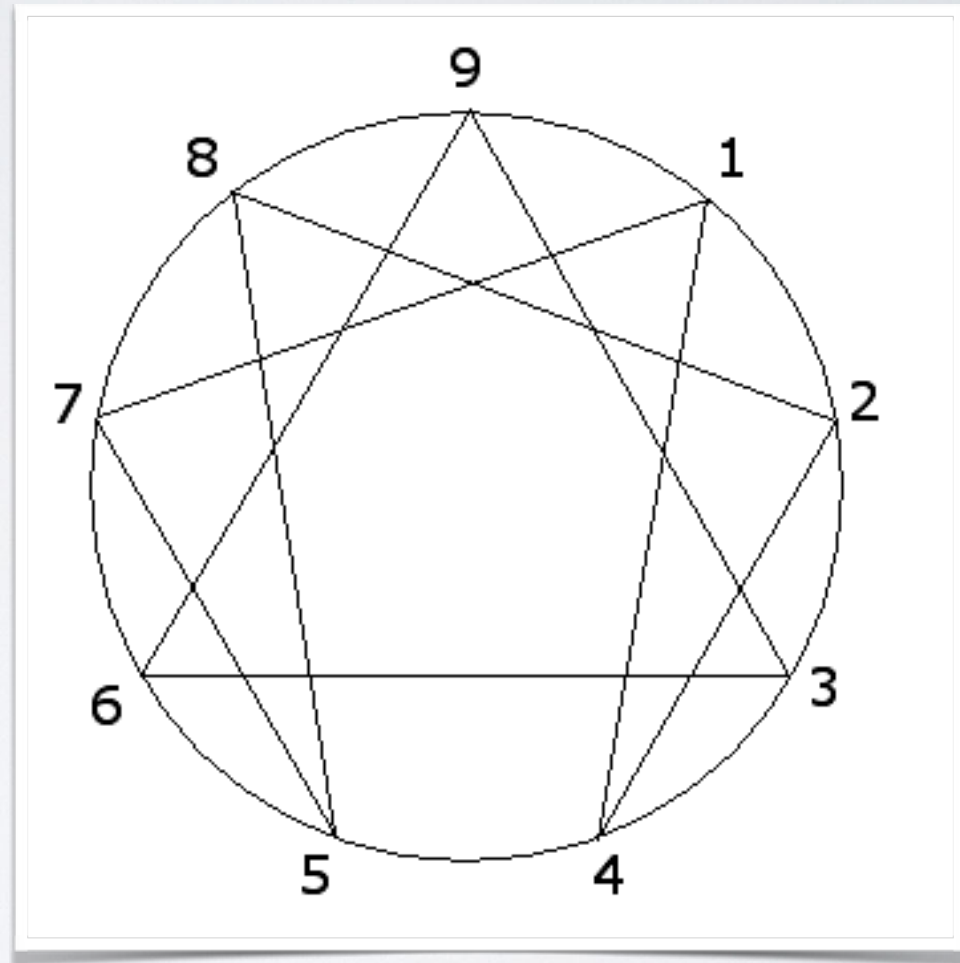
5 - Eremita: Sapere

6 - Scettico: Sicurezza

7 - Artista: Libertà

8 - Capo: Controllo

9 – Diplomatico: Pace



ENNEAGRAMMA

PROFILI DELLE NOVE PERSONALITA'

(a cura di P. Arnaldo Pangrazzi)



Arnaldo Pangrazzi, sacerdote dell'ordine dei camilliani, è capellano presso l'ospedale Santo Spirito di Roma.

Professore di pastorale e di formazione pastorale clinica presso il Camillianum, ha animato numerosi corsi di pastorale sanitaria, di relazioni di aiuto, di dinamica di gruppo e di enneagramma in diversi Paesi, tra cui l'Italia, la Spagna e il Sud America. Tra le sue pubblicazioni: *Creatività a servizio del malato* (Ed. Camilliane, Torino 1988); *Il lutto: un viaggio dentro la vita* (Ed. Camilliane, Torino 1991); *Perché proprio a me* (Ed. Paoline, Milano 1995).

IL TEST

20 MINUTI

Profilo 1

- 1) Ho una tendenza istintiva a valutare le situazioni
- 2) Spesso, quando le cose non vanno come dovrebbero andare, mi sento irritato
- 3) Sono metodico e organizzato nel portare avanti i lavori
- 4) Spesso mi sento in colpa se le cose non vanno bene
- 5) La mia preoccupazione con il dovere mi porta a sacrificare il piacere
- 6) Per natura, sono portato ad essere critico e duro con me stesso
- 7) Mi sento spesso teso e frustrato
- 8) La mia coscienza mi porta ad operare rettamente, anche se non è nei miei interessi
- 9) Spesso ho la sensazione che il tempo passi troppo in fretta e che restano ancora troppe cose da fare
- 10) Ho la tendenza ad essere perfezionista
- 11) Mi sento turbato se qualcosa non è giusto
- 12) Avverto costantemente il bisogno di migliorare le cose che non vanno bene
- 13) Sono portato a curare i dettagli, l'ordine e la precisione
- 14) Il contatto con la natura mi aiuta a rilassarmi
- 15) Sono portato a vedere le cose in termini di "giusto o sbagliato", "buono o cattivo"
- 16) Noto subito se qualcosa non va bene o è fuori posto
- 17) A volte mi rendo antipatico perché sono troppo pignolo ed esigente con gli altri
- 18) Mi impegno costantemente per correggere i miei difetti

Profilo 2

- 1) Molte persone dipendono dal mio aiuto e dalla mia generosità
- 2) Sono contento quando gli altri hanno bisogno di me
- 3) Sono portato a pensare agli altri trascurando i miei bisogni
- 4) Sono portato a fare i complimenti alla gente
- 5) Mi piace venire in soccorso delle persone quando sono in difficoltà
- 6) Che lo voglia o meno, mi sento quasi spinto ad aiutare
- 7) Spesso la gente si rivolge a me per consigli ed aiuto
- 8) Non mi sembra di avere tanti bisogni quanto gli altri
- 9) A volte provo un certo risentimento quando la gente non mostra gratitudine per quanto faccio per loro
- 10) Cerco di stabilire un rapporto di intimità con le persone
- 11) Quando sono in gruppo privilegio di più i contatti con le persone che gli obiettivi della riunione
- 12) La dimensione affettiva è determinante per me
- 13) Non penso di imporre le mie idee alle persone ma, se lo faccio, è per il loro bene
- 14) Mi tengo in contatto con i miei amici più di quanto loro non facciano con me
- 15) Sono contento di sacrificarmi per gli altri, pur di farli felici
- 16) Nell'agire di solito seguo l'istinto e l'emotività
- 17) A volte rischio di essere un po' troppo invadente e soffocante con gli altri
- 18) Ho bisogno di contatti per sentirmi vivo

Profilo 3

- 1) Ho un livello di energia molto alto
- 2) Lavoro volentieri in équipe e ne sono un valido promotore
- 3) Sono portato a valorizzare l'efficienza e la professionalità
- 4) Mi viene naturale curare la buona organizzazione e riuscita di un progetto
- 5) Tendo ad avere degli obiettivi chiari e a lavorare con tenacia per raggiungerli
- 6) Ci tengo ad avere dei punti di riferimento per valutare come vanno le cose
- 7) Ho bisogno di protagonismo e ci tengo a proiettare una buona immagine di me
- 8) Per avere successo, a volte, bisogna sacrificare i propri principi
- 9) Vivo con una certa tensione perché mi propongo troppi obiettivi
- 10) Avverto disagio quando si critica il mio operato
- 11) Mi adatto con facilità alle situazioni
- 12) Posso identificarmi talmente con il lavoro da trascurare i sentimenti e le relazioni
- 13) Ho la capacità di essere persuasivo e convincente nel promuovere un'idea o un progetto
- 14) Sono percepito come una persona sicura e decisa
- 15) Posso servirmi delle persone per conseguire i miei obiettivi
- 16) Sono una persona intraprendente e sostenuta da forti motivazioni
- 17) Entro in azione con rapidità
- 18) Il mio entusiasmo e ottimismo possono contagiare gli altri

Profilo 4

- 1) In ogni rapporto ciò che reputo più importante sono i sentimenti
- 2) Ho un senso di nostalgia e malinconia che mi riporta al passato
- 3) Mi attrae ciò che è simbolico e comunico attraverso il linguaggio dei simboli
- 4) Sono portato a vivere spesso nel mondo dell'immaginazione e della fantasia
- 5) Spesso gli altri non capiscono come mi sento
- 6) Sono una persona molto sensibile alle sofferenze altrui
- 7) Ci tengo a fare le cose con gusto e a dare uno stile particolare all'ambiente in cui vivo
- 8) Mi considero una persona speciale
- 9) Penso con frequenza al tema della sofferenza e della morte
- 10) Mi sento insoddisfatto perché non riesco ad esprimere bene tutto ciò che sento
- 11) Mi sembra di soffrire più degli altri per la rottura di un rapporto o un distacco
- 12) Mi trovo spesso a sorridere esternamente mentre dentro mi sento triste
- 13) Tendo ad idealizzare le persone quando sono lontane
- 14) Ho spesso la sensazione che mi manchi qualcosa o qualcuno nella vita
- 15) La dimensione artistica è un canale vitale per esprimere le mie emozioni
- 16) Ho forti cambiamenti di umore, da molti intensi a molto bassi
- 17) Mi identifico talmente con gli altri che posso fare mie le loro ferite
- 18) Amo le situazioni che suscitano emozioni intense e profonde

Profilo 5

- 1) Ho la tendenza a nascondere i miei sentimenti
- 2) Sono portato ad accumulare cose che un giorno mi potrebbero servire
- 3) A qualcuno posso dare l'impressione di essere freddo e distaccato
- 4) Mi piace esaminare idee differenti
- 5) Provo disagio quando qualcuno mi chiede ciò che sento
- 6) Ho bisogno di molto tempo e spazio per me
- 7) Preferisco osservare più che essere al centro dell'attenzione
- 8) Mi stimola tutto ciò che allarga i miei orizzonti e il mio sapere
- 9) Non sono portato a improvvisare un intervento in pubblico per non fare una brutta figura
- 10) Ci tengo che la mia libertà indipendenza siano rispettate
- 11) Mi sforzo di analizzare le cose e di rimanere obiettivo
- 12) Non sono portato ad essere generoso nel condividere ciò che ho (il mio tempo, idee, denaro)
- 13) Mi infastidiscono le persone che non sono logiche
- 14) Preferisco lavorare ai progetti da solo piuttosto che in équipe
- 15) Le sorprese mi provocano disagio
- 16) Preferisco mantenere una certa distanza dalla gente
- 17) Ho difficoltà a chiedere alle persone di aiutarmi
- 18) Sono per natura piuttosto cauto e riservato

Profilo 6

- 1) Fondamentalmente sono una persona abbastanza equilibrata
- 2) Ritengo importante essere fedele agli impegni e alle persone
- 3) Trovo difficile disobbedire all'autorità e alle norme prestabilite
- 4) Prima di prendere una decisione raccolgo tutte le informazioni per evitare di sbagliare
- 5) Nel mio lavoro ci tengo a conoscere le aspettative e le linee di comportamento
- 6) Quando sono sotto pressione divento teso e irascibile
- 7) Sono, per natura, piuttosto insicuro e indeciso
- 8) Mi trovo a disagio nell'ambiguità
- 9) Spesso faccio le cose spinto dal senso del dovere e della responsabilità
- 10) Nel prendere una decisione preferisco prima conoscere il parere degli altri
- 11) Anche se normalmente compio quanto ci si aspetta da me a volte posso ribellarmi
- 12) La prudenza è una virtù molto importante per me
- 13) Sono portato a criticare chi si comporta diversamente
- 14) Ho un forte senso del "gruppo" per quanto riguarda la famiglia, l'istituzione e la comunità
- 15) Sono un buon collaboratore e gli altri possono fidarsi di me
- 16) Tendo ad avere molti dubbi che bloccano la mia libertà
- 17) Preferisco sacrificare la mia indipendenza pur di sentirmi più sicuro
- 18) Ho la tendenza ad anticipare e immaginare molti pericoli

Profilo 7

- 1) Sono più le cose che programmo di quelle che porto a termine
- 2) Mi annoio con la routine e la ripetitività
- 3) Tutto, alla fine, si risolve per il meglio
- 4) Sono contento che gli altri mi considerino una persona felice
- 5) Sono portato a vedere la parte positiva della vita, non quella negativa
- 6) Mi trovo bene con quasi tutte le persone che incontro
- 7) Mi piace godere un po' di tutto nella vita
- 8) Sono una persona spontanea e tendo ad essere ottimista riguardo al futuro
- 9) Mi si considera, spesso, come la "vita" di un gruppo
- 10) Mi piace un mondo partecipare alle feste, viaggiare, mangiare al ristorante
- 11) Evito di soffermarmi a pensare su realtà che potrebbero deprimermi
- 12) Ci tengo a far sì che ogni cosa risulti gradita
- 13) Alcune persone mi giudicano superficiale
- 14) Mi piace sollevare il morale delle persone
- 15) La sofferenza mi incute molto timore
- 16) Resisto all'idea di prendere impegni a lungo termine
- 17) È molto più forte il mio entusiasmo della mia perseveranza
- 18) Preferisco le conversazioni leggere e allegre a quelle serie e profonde

Profilo 8

- 1) Sono capace di prendere posizione e di lottare per ciò in cui credo
- 2) Non sopporto chi cambia bandiera secondo le convenienze
- 3) Esprimo facilmente la mia disapprovazione per ciò che non condivido
- 4) Non mi lascio manipolare: sono in grado di tenere testa alle persone
- 5) So usare la mia forza, anche se questa potrebbe intimidire gli altri
- 6) Avverto dove risiede il potere in un gruppo
- 7) Sono una persona realista, determinata e decisa
- 8) Non mi è facile esprimere la parte tenera che è in me
- 9) Sono portato ad agire piuttosto che a soffermarmi sui sentimenti
- 10) La giustizia e l'ingiustizia sono temi importanti per me
- 11) Quando devo dire "no" lo faccio senza esitare
- 12) Il controllo è una parola importante per me
- 13) Non voglio che mi si dica di conformarmi
- 14) Mi ritengo un lavoratore assiduo
- 15) Provo irritazione quando le cose si trascinano per le lunghe
- 16) Posso, a volte, essere irruento e impositivo
- 17) Quando mi è antipatico qualcuno, di solito trovo il modo di farglielo capire
- 18) Spesso il parere degli altri non mi interessa

Profilo 9

- 1) La maggior parte delle persone si agita troppo
- 2) Sono di natura calma, tranquilla e accomodante
- 3) Mi piace la routine e le cose familiari
- 4) Provo disagio di fronte a situazioni di conflitto
- 5) Non sono portato a giudicare le persone
- 6) Ho un po' la tendenza a rimandare a domani ciò che potrei fare oggi
- 7) L'iniziativa non è il mio forte; ho bisogno di stimoli esterni per fare le cose
- 8) Vivere in pace ed armonia è quanto di più bello si possa avere
- 9) La mia calma e lentezza può irritare le persone
- 10) Posso essere un arbitro imparziale ed equilibrato
- 11) Ho difficoltà a dire di no
- 12) Sono portato a reprimere i sentimenti
- 13) Ho la tendenza a relativizzare e a minimizzare le tensioni
- 14) Tendo un po' ad autosvalutarmi
- 15) Sono abbastanza conservatore nei valori che professo
- 16) Ho un po' di difficoltà a focalizzare bene l'attenzione
- 17) Non vale la pena arrabbiarsi se le cose vanno storte
- 18) Sono portato a rassegnarmi più che a lottare

4. Trascrivi su di un foglio i punteggi ottenuti in ogni singola facciata

5. Leggi il profilo che corrisponde alla pagina nella quale hai espresso il più alto numero di conferme.

vediamo insieme i profili e personalità

I 9 TIPI E LORO 9 COMPULSIONI

1 - Perfezionista: Perfezione

2 - Altruista: Compiacere

3 - Manager: Successo

4 - Romantico: Autenticità

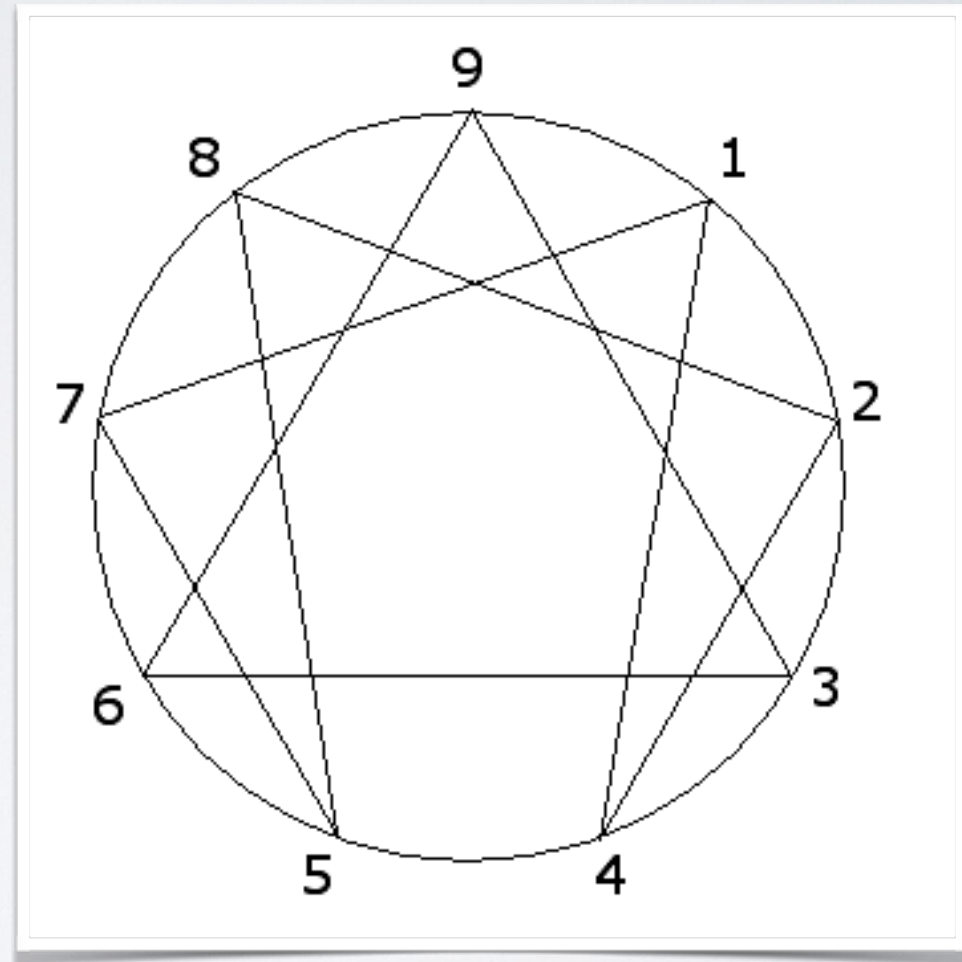
5 - Eremita: Sapere

6 - Scettico: Sicurezza

7 - Artista: Libertà

8 - Capo: Controllo

9 - Diplomatico: Pace



I - PERFEZIONISTA (idealista - riformatore)

Il profilo viene descritto corrispondente ad un modello impegnato a migliorare se stesso e a **creare un mondo di giustizia e di ordine morale**.

Ha **standard morali elevati** ed è disposto a sacrificare i propri interessi per salvaguardare i principi in cui crede.

Lavora con intensità: è **metodico e organizzato**. Valuta istintivamente le situazioni, giudicando ciò che è bene o male, ciò che è giusto o sbagliato.

Cura i dettagli e ritiene essenziale che le cose siano fatte con precisione.

Più spesso introverso che estroverso.

Le sue **“zone d’ombra”** sono: indignazione, pignoleria perfezionismo, critica eccessiva, senso di colpa, insoddisfazione e frustrazione dinanzi a ciò che non corrisponde alle attese:

Forte senso del dovere, moralismo, intolleranza e rigidità.

I - PERFEZIONISTA (idealista - riformatore)

La prospettiva che orienta le sue scelte è il rispetto dei valori, il perseguimento degli ideali e il voler fare sempre meglio.

Può cadere nelle seguenti trappole: **intolleranza verso di sé, rigidità verso gli altri, modelli di rendimento talmente elevati che non va mai bene ciò che si è raggiunto, intransigenza nel giudicare (o giusto o sbagliato, o bianco o nero).**

Ciò che tende ad evitare è la collera, in questo perde molte delle sue energie cercando di mantenere il controllo su tutto ciò che ha intorno, spinto dal perfezionismo di sistemare se stesso e gli altri.

La virtù elettiva alla quale deve attingere per equilibrarsi è la serenità, abbandonando la sfiducia e la convinzione che tutto sia da perfezionare, **accettando che la rabbia può nascere e poi sciogliersi**, perdonandosi per vivere convivendo con i propri limiti, accettando con pazienza i tempi degli altri e pensando che la salvezza del mondo non dipende da se stesso.

Un'altra parola chiave potrebbe essere **“Tolleranza”** verso se stesso e verso gli altri, accettando limiti oggettivi e imperfezioni.

2 - ALTRUISTA (aiutante)

Estroverso, amabile, affettuoso e altruista.

Le parole preferite del suo vocabolario sono: amore e amicizia.

Possiede ottime capacità di comunicazione, una spiccata sensibilità nel cogliere i bisogni altrui, una grande disponibilità e **generosità nel farsi carico del prossimo.**

Agisce con spontaneità e calore ed è sicuro di poter gestire le diverse situazioni e difficoltà che richiedono il suo intervento.

Può, però, esercitare **eccessiva invadenza nella vita altrui**, tendenza a manipolare gli altri, atteggiamento possessivo, "complesso del salvatore", **anticipando con eccessive premure i bisogni che gli altri non hanno espresso.**

Ciò nasce dalla **paura del rifiuto**, timore del vuoto e della solitudine e si manifesta nella tendenza a dare consigli.

2 - ALTRUISTA (aiutante)

A volte può fare **ricorso alla vendetta** se non si sente apprezzato per quanto fa.
(GIUSTIZIALISTA)

Difficilmente riesce a vedere la posizione di orgoglio che sottostà a questo voler progettare e intervenire.

La fecondità della sua dedizione si evidenzia nelle attenzioni ai bisogni degli altri e nella sua grande sensibilità ai loro problemi che esercita con sincera preoccupazione e con attitudine all'empatia.

La virtù elettiva che deve esercitare è l'umiltà di accettare i propri limiti e di entrare a contatto con i propri bisogni e sentimenti orientando la propria attenzione a ciò che può fargli bene per ricaricarsi riuscendo ad essere più aperto a come gli altri sono nella loro individualità, piuttosto che come oggetto delle sue preoccupazioni.

3 - MANAGER (promotore)

Si attiva in modo efficace per risolvere le varie situazioni mettendo in moto tutte le proprie capacità e la propria competenza comunicativa.

Prima di ogni altra cosa viene per lui lo scopo da raggiungere per il quale è disposto a compiere sacrifici dedicandosi con estrema intensità agli obiettivi che si prefigge. (ORIENTAMENTO AI RISULTATI)

La prospettiva che orienta le sue scelte è quella dell'estrema **efficienza**, del superamento di ogni ostacolo perché non essere in grado di farcela corrisponde all'eventualità che lo squalificherebbe maggiormente di fronte agli altri.

Può cadere nelle seguenti trappole: insufficiente ascolto dei propri sentimenti e bisogni personali, tendenza a sottovalutare la sensibilità altrui, negazione delle proprie fragilità, tendenza a valutare gli altri più in base alla loro produttività che alla loro interiorità.

3 - MANAGER (promotore)

Ciò che tende ad evitare maggiormente è il fallimento e questo lo spinge a non essere sempre sincero e lo espone al rischio di seguire **il principio che il fine giustifica i mezzi.**

La virtù elettiva alla quale deve attingere per equilibrarsi è la sincerità di chi si dedica alla completa conoscenza e accettazione di se stesso, con la fiducia propria di chi si prefigge uno scopo ma sa che non tutto è sotto il proprio controllo, di chi, libero dal giudizio altrui, sa vedere le cose da più punti di vista.

4 - ROMANTICO (artista)

Più facilmente **introverso**, è intuitivo e focalizzato sui sentimenti, che egli vive intensamente.

Valorizza tutto ciò che è bello ed ha uno spiccato **senso estetico** (vedi cura della casa e del modo di vestire).

Si sente attratto dalla **forza del simbolo** e si esprime con il linguaggio dell'arte (poesia, pittura, musica).

Privilegia la relazione a due, giocata in intensità e profondità (soprattutto quando la persona amata è distante) più che quella di gruppo.

Dentro di se alberga come un vulcano di sentimenti e bisogni, che egli fa fatica ad esprimere adeguatamente.

Si rifugia nella fantasia e nell'immaginazione per compensare i momenti di solitudine ed incomprensione.

4 - ROMANTICO (artista)

È particolarmente sensibile al tema della mancanza, del dolore e della morte.

Le sue **zone d'ombra** lo portano ad avvertire un senso di incomprendimento e di incomunicabilità, ad esaltare il passato ed a squalificare il presente, insoddisfazione cronica, **difficoltà ad accettare il distacco, incapacità di guarire le ferite, tendenza a trasformare ogni situazione in tragedia.**

Si lascia travolgere dai propri sentimenti.

La prospettiva da cui parte è il desiderio di essere speciale, creativo.

Per questo rifugge l'ordinarietà.

Può cadere nella **trappola di amplificare eccessivamente i bilanci negativi**, divenendo così vulnerabile e chiudendosi in se stesso.

Ciò che tende ad evitare maggiormente è l'invidia e questo **lo spinge a non esporsi**, a non confrontarsi.

La virtù da coltivare maggiormente è la ricerca dell'armonia nel quotidiano, da riscoprire nell'ordinarietà delle cose e delle persone che lo circondano.

5 - EREMITA (osservatore)

Dà grande valore alla conoscenza, sentendosi stimolato da tutto ciò che allarga il suo sapere.

Ha una propensione **particolare per l'analisi e la sintesi**, è affascinato da nuovi sistemi e teorie.

È percettivo, logico e originale nel suo modo di valutare la realtà.

Ama la libertà e l'indipendenza, **non vuole essere al centro dell'attenzione**, evita il protagonismo, vivendo bene da solo.

È di ampie vedute, lungimirante e sa dare un valido contributo al progresso della scienza.
Possiede una curiosità innata e un sottile e arguto senso dell'umorismo.

Manifesta però qualche difficoltà ad esprimere i sentimenti, a lasciarsi coinvolgere emotivamente e a vivere le situazioni di intimità.

Può apparire freddo, indifferente e distaccato: è come se chiudesse fuori da se la realtà (cose e persone).

Vive un'eccessiva preoccupazione rispetto a possibili sorprese: **di qui la sua ricerca di sapere tutto prima di esporsi a qualsiasi rischio.**

5 - EREMITA (osservatore)

Non ama essere messo in ridicolo o svelato, tende a non lasciar trapelare aspetti della sua personalità ma è un ricercatore degli aspetti della vita : per lui conoscerla è come viverla, da qui la sua passione all'approfondimento delle questioni.

Può cadere nella trappola di non voler essere coinvolto dalle emozioni e ritiene sia più opportuno controllare i sentimenti vissuti con i propri principi e il filtro dei propri pensieri. Insegue l'ideale della saggezza e della conoscenza di una vasta gamma di discipline.

Ciò che vuole evitare è la superficialità e il vuoto.

La **virtù da curare maggiormente per attenuare la propensione all'isolamento è la generosità di aprirsi, di incontrare e di condividere** in questo modo eviterà di tenere per sé la ricchezza delle proprie competenze offrendo anche agli altri ciò che conosce che invece sarebbe portato a custodire gelosamente.

6 - SCETTICO (detto anche collaboratore)

Si distingue per il suo **forte senso di fedeltà e responsabilità** rispetto ai valori dei diversi gruppi cui appartiene (famiglia, chiesa, stato, partito, associazione ecc.).

E' costante nel portare avanti gli impegni presi, e su di lui si può fare affidamento.

Ha bisogno di **conoscere le aspettative altrui, avere chiare linee di comportamento cui conformarsi e, così, agire con più sicurezza.**

Generalmente fedele all'autorità costituita, **ama la tradizione, temendo l'avventura e l'innovazione.**

Si caratterizza anche per **eccessiva dipendenza dagli altri**, scrupoloso attaccamento alle convenzioni, critica e condanna di chi trasgredisce le regole, difficoltà ad accettare l'ambiguità, **paura di sbagliare** e di **dare una cattiva immagine di se**, incapacità di dire "no", indecisione cronica e **dubbio sistematico.**

6 - SCETTICO (collaboratore)

Le paure lo possono bloccare, rendendogli difficile agire o scegliere, per questo tende istintivamente ad assumere atteggiamenti difensivi.

Può provare ansia, tachicardia e paura del nuovo, fino a boicottarsi.

La virtù elettiva, quindi, è il coraggio, accettando le sfide che le novità portano con sé. Il gruppo lo può aiutare offrendo alleanze e possibilità di confronto e questa tipologia di persone è molto attenta alle reazioni degli altri.

Anche relativizzare giudizi e critiche sia che provengano dall'esterno che da dentro se stessi può far migliorare, accordando fiducia alle scelte già operate, ai consigli ricevuti e, soprattutto, alla stima in se stessi per tutte le cose positive che si operano, ma che si tende a svalutare.

La fiducia nelle proprie convinzioni è un'altra strada elettiva per colmare gli eccessi di insicurezza.

Può cadere nella trappola dell'autodifesa scegliendo le cose che fanno bene a se stessi e limitando il proprio campo di esperienza.

7 - OTTIMISTA

La tipologia dell'OTTIMISTA presenta un **perenne stato di vitalità, di gioia e di energia**, che lo rende particolarmente simpatico e attraente.

E' estroverso, creativo e aperto a tutte le opportunità eccitanti che la vita offre: viaggi, feste, canti, buona tavola ecc.

Ha molti interessi e sa essere l'anima della compagnia.

Costantemente proiettato verso il futuro, è convinto delle illimitate possibilità della vita. Ha bisogno di stimoli costanti, è flessibile e conserva l'innocenza del bambino, possedendo il dono dello stupore e dell'ottimismo.

Accentua costantemente la parte positiva della vita, sapendo sdrammatizzare le situazioni.

La virtù che lo può aiutare è la sobrietà, l'accettare con semplicità i limiti propri, delle persone che lo circondano e delle esperienze che si sperimentano esercitando maggiormente l'ascolto sia dei propri vissuti sia delle difficoltà altrui.

7 - OTTIMISTA

Le sue “**zone d’ombra**” possono spingerlo a diventare:

Superficiale, impulsivo ed edonista, fugge dalla sofferenza attuando la strategia della distrazione o ricorrendo a giustificazioni opportuniste (razionalizzazione e conseguente facilità all'auto-assoluzione).

Difficoltà ad empatizzare con chi vive situazioni di sofferenza e di negatività.

Ricorso al sogno e alla fantasia come fuga da una realtà frustrante.

Mancanza di perseveranza, di impegno e di autodisciplina.

La prospettiva che lo orienta è la ricerca del nuovo e della gioia, per questo si propone nel gruppo come ottimista e intrattenitore, fugge il dolore e la noia: le sue vele sono sempre alla ricerca del vento e delle emozioni che le novità possono portare, ma questo lo può far cadere nelle trappole dell'incostanza, della superficialità spingendolo a fuggire dalla realtà attuale o dalle relazioni vincolanti.

8 - CAPO (leader)

Si sente chiamato in causa quando la situazione richiede che qualcuno dimostri di avere doti, sicurezza ed energia sufficiente per prenderne il controllo.

Tutte le doti in suo possesso sono messe al servizio dello scopo al quale si dedica senza incertezze e senza concedere a se stesso e agli altri scusanti o reticenze.

Dà rapidi giudizi sugli eventi e sulle persone e non manifesta difficoltà nell'esporsi e nel definire strategie risolutive che difende intensamente sia per se stesso che per la cerchia dei suoi affiliati.

Può eccedere nella ricerca del mantenimento del controllo e nella sopravvalutazione di se stesso, assolutizzando le proprie posizioni e la propria visione delle cose inseguendo troppo il bisogno di validità a scapito dell'intimo incontro con gli altri.

8 - CAPO (leader)

La virtù che lo può aiutare è la semplicità di chi accetta la diversità altrui, di chi si **sforza di avere un atteggiamento aperto all'empatia**, mettendosi anche nei panni degli altri, ciò può indurlo a migliorare molto la qualità delle proprie relazioni.

Tutto questo richiede uno sforzo di accettazione delle proprie fragilità, una maggior disponibilità all'ascolto e l'accettazione dell'eventualità di non riuscire in qualche caso.

La tendenza a considerarsi il salvatore della situazione può essere, a volte, talmente accentuata da non concedersi nemmeno il giusto riposo.

Forse dietro la maschera di chi è forte ed in grado di fronteggiare ogni sfida, **si cela la convinzione di valere solo se si è vincenti** e ciò può nascondere una povera immagine di sé.

9 - DIPLOMATICO (pacificatore)

E' calmo e amichevole, è portatore di una bontà, semplicità e amabilità naturali.

Ha un'immagine modesta di se ed è paziente e tollerante con il prossimo. **Non è portato a criticare o a giudicare le persone**, ma cerca piuttosto di riportare riconciliazione e pace dove c'è tensione e conflitto.

È metodico e tenace nel portare avanti il proprio compito, prediligendo le cose abitudinarie e la routine.

Portato all'obiettività e all'equilibrio, **cerca la mediazione e promuove l'armonia tra le parti**. Ha una forte capacità di sopportazione e sa adeguarsi alle situazioni e convivere bene con il silenzio.

Ha difficoltà a dire di "no".

Fugge il conflitto o lo minimizza. È portato a reprimere i sentimenti, soprattutto la collera, ha bisogno di essere sollecitato dall'esterno per agire. Portato a svalutarsi e a rimandare a domani quello che può fare oggi.

Ha difficoltà a focalizzare l'attenzione e a incanalare le proprie energie.

9 - DIPLOMATICO (pacificatore)

La prospettiva dalla quale parte è la compiacenza degli altri, in quanto ricerca prima di tutto la tranquillità e la pacificazione.

Considera sé poco importante e non crede di essere amato se non è buono.

Per questo tende a reprimere l'energia, ad autosvalutarsi e a dipendere dalla considerazione degli altri, dando molto peso al loro parere tende ad arretrare, ad usare poco la grinta.

Può cadere nelle seguenti trappole: Pigrizia, Passività eccesso di salvaguardia di se stesso.

La virtù elettiva da curare è la diligenza, sostenuta dal riconoscere la positività dell'aiuto degli altri dando spazio alle occasioni di collaborare a qualche progetto. L'ozio va vissuto come momento di rigenerazione per acquisire nuove energie da utilizzare e non fine a se stesso